

**INFORMAZIONI SULLA BANCA**
**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ**
**Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop.**

Sede legale in CANTÙ – Corso Unità d'Italia 11

Telefono 031.719.111 – Fax 031.711.550

 E-Mail [info@cracantu.it](mailto:info@cracantu.it) – Sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it)

Codice Fiscale-Partita IVA-Registro Imprese di Como n. 0019695 013 3

Repertorio Economico Amministrativo n. 43395 Como

Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n 719 – Cod. ABI 08430

Iscritta all'Albo delle Società Cooperative n. A165516

Capitale sociale e Riserve Euro 247.559.925,25 al 31 dicembre 2009

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti ed al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

**CHE COS'È L'APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE**

Con questa operazione la banca mette a disposizione del cliente, a tempo determinato o indeterminato, una somma di denaro, concedendogli la possibilità di utilizzare importi superiori alla disponibilità propria, nei limiti della somma accordata.

Salvo diverso accordo, il cliente può utilizzare (anche mediante l'emissione di assegni bancari), in una o più volte, il credito concesso e può ripristinare la disponibilità di credito con successivi versamenti, bonifici, accrediti.

Sulle somme utilizzate nell'ambito del fido concesso, il cliente è tenuto a pagare gli interessi passivi pattuiti.

Il cliente è tenuto ad utilizzare l'apertura di credito entro i limiti del fido concesso e la banca non è obbligata ad eseguire operazioni che comportino il superamento di detti limiti (c.d. sconfinamento). Se la banca decide di dare ugualmente seguito a simili operazioni, ciò non la obbliga a seguire lo stesso comportamento in situazioni analoghe, e la autorizza ad applicare tassi e condizioni stabiliti per detta fattispecie.

Tra i principali rischi, va tenuta presente la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto, in connessione con modifiche dei tassi rilevati sui mercati nazionale, comunitario o internazionale.

**CONDIZIONI ECONOMICHE**

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo**.

INTERESSI DEBITORI MASSIMI				
FIDI E SCONFINAMENTI TASSI FISSI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate nei limiti del fido concesso	Massimo 12,250%	
		Tasso debitore annuo effettivo sulle somme utilizzate nei limiti del fido concesso	Massimo 12,824%	
	Sconfinamenti extra-fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate:		
		- Tasso primo coefficiente (applicato per utilizzi extra-fido, entro il limite del 30% del fido, con un massimo di € 10.000)		12,250%
		- Tasso secondo coefficiente (applicato per la parte eccedente degli utilizzi extra-fido)		14,250%

(Fidi01) Foglio Informativo relativo al  
**APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE**

		Tasso effettivo debitore annuo sulle somme utilizzate:	
		- Tasso primo coefficiente (applicato per utilizzi extra-fido, entro il limite del 30% del fido, con un massimo di € 10.000)	12,824%
		- Tasso secondo coefficiente (applicato per la parte eccedente degli utilizzi extra-fido)	15,030%
		Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate:	
		- Tasso primo coefficiente (applicato per utilizzi in assenza di fido, entro il limite massimo di € 1.000)	12,250%
		- Tasso secondo coefficiente (applicato per la parte eccedente degli utilizzi in assenza di fido)	14,250%
	Sconfinamenti in assenza di fido	Tasso effettivo debitore annuo sulle somme utilizzate:	
		- Tasso primo coefficiente (applicato per utilizzi in assenza di fido, entro il limite massimo di € 1.000)	12,824%
		- Tasso secondo coefficiente (applicato per la parte eccedente degli utilizzi in assenza di fido)	15,030%
		Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate nei limiti del fido concesso	Pari al tasso Euribor 3m/365gg <sup>2</sup> aumentato di uno spread pari a 8,000 punti.  8,848% (al 30/08/2010)
		Tasso debitore annuo effettivo sulle somme utilizzate nei limiti del fido concesso	9,146% (al 30/08/2010)
		Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate:	
Fidi	- Tasso primo coefficiente (applicato per utilizzi extra-fido, entro il limite del 30% del fido, con un massimo di € 10.000)	Pari al tasso Euribor 3m/365gg <sup>2</sup> aumentato di uno spread pari a 10,000 punti.  10,848% (al 30/08/2010)	
	- Tasso secondo coefficiente (applicato per la parte eccedente degli utilizzi extra-fido)	Pari al tasso Euribor 3m/365gg <sup>2</sup> aumentato di uno spread pari a 12,000 punti.  12,848% (al 30/08/2010)	
	Tasso effettivo debitore annuo sulle somme utilizzate:		
	- Tasso primo coefficiente (applicato per utilizzi extra-fido, entro il limite del 30% del fido, con un massimo di € 10.000)	11,297% (al 30/08/2010)	
	- Tasso secondo coefficiente (applicato per la parte eccedente degli utilizzi extra-fido)	13,480% (al 30/08/2010)	
	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate:		
FIDI E SCONFINAMENTI TASSI INDICIZZATI <sup>1</sup>	- Tasso primo coefficiente (applicato per utilizzi extra-fido, entro il limite del 30% del fido, con un massimo di € 10.000)	Pari al tasso Euribor 3m/365gg <sup>2</sup> aumentato di uno spread pari a 10,000 punti.  10,848% (al 30/08/2010)	
	- Tasso secondo coefficiente (applicato per la parte eccedente degli utilizzi extra-fido)	Pari al tasso Euribor 3m/365gg <sup>2</sup> aumentato di uno spread pari a 12,000 punti.  12,848% (al 30/08/2010)	
	Tasso effettivo debitore annuo sulle somme utilizzate:		
	- Tasso primo coefficiente (applicato per utilizzi extra-fido, entro il limite del 30% del fido, con un massimo di € 10.000)	11,297% (al 30/08/2010)	
	- Tasso secondo coefficiente (applicato per la parte eccedente degli utilizzi extra-fido)	13,480% (al 30/08/2010)	
	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate:		

<sup>1</sup> Il tasso di interesse è variato con decorrenza mensile, sulla base dell'andamento del parametro di indicizzazione Euribor a 3 mesi (365 gg.), rilevato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" come media del mese solare precedente.

<sup>2</sup> Tasso Euribor a 3 mesi (365 gg.), rilevato mensilmente come media del mese solare precedente (al 30/08/2010 la media di luglio era pari a 0,848%).

(Fidi01) Foglio Informativo relativo al  
**APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE**

<b>Sconfinamenti in assenza di fido</b>	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate:		
	- Tasso primo coefficiente (applicato per utilizzi in assenza di fido, entro il limite massimo di € 1.000)		Pari al tasso Euribor 3m/365gg <sup>2</sup> aumentato di uno spread pari a 10,000 punti.  <i>10,848% (al 30/08/2010)</i>
	- Tasso secondo coefficiente (applicato per la parte eccedente degli utilizzi in assenza di fido)		Pari al tasso Euribor 3m/365gg <sup>2</sup> aumentato di uno spread pari a 12,000 punti.  <i>12,848% (al 30/08/2010)</i>
	Tasso effettivo debitore annuo sulle somme utilizzate:		
	- Tasso primo coefficiente (applicato per utilizzi in assenza di fido, entro il limite massimo di € 1.000)		<i>11,297% (al 30/08/2010)</i>
	- Tasso secondo coefficiente (applicato per la parte eccedente degli utilizzi in assenza di fido)		<i>13,480% (al 30/08/2010)</i>
<b>Tasso annuo per interessi di mora</b>		Vedere il "Tasso debitore annuo (secondo coefficiente) per utilizzi oltre i limiti del fido concesso".	
<b>Capitalizzazione</b>		La capitalizzazione degli interessi viene effettuata, sia per gli interessi a debito che per quelli a credito, trimestralmente e comunque all'atto dell'estinzione del rapporto.	
<b>Modalità di calcolo degli interessi</b>		Gli interessi sono calcolati con riferimento all'anno civile (365 giorni).	

<b>SPESE MASSIME</b>	
Spese per istruttoria iniziale	Non previste
Spese collegate all'erogazione del credito (es. <i>visure, accesso a base dati, ecc.</i> )	Rimborso delle spese sostenute
Invio comunicazioni periodiche (ex art. 119 del TUB) e per proposta modifica unilaterale (ex art. 118 del TUB)	€ 1,00
Invio altre comunicazioni	€ 5,00
Ricerche d'archivio e rilascio fotocopie (in base al tempo impiegato):	€ 30,00/ora
- con un minimo di	€ 10,00
- ed un massimo di	€ 2.500,00
Spese per attività di gestione e controllo dello sconfinamento	Non previste
Per rinnovo/revisione periodica fidi (per scaglioni di importo dell'affidamento totale):	
- fino a 4.999 Euro	€ 15,00
- da 5.000 a 10.000 Euro	€ 50,00
- da 10.001 a 50.000 Euro	€ 100,00
- da 50.001 a 100.000 Euro	€ 200,00
- da 100.001 a 200.000 Euro	€ 400,00
- da 200.001 a 500.000 Euro	€ 500,00
- oltre 500.000 Euro	€ 750,00

**COMMISSIONI**

Commissione di massimo scoperto (CMS)  <i>Tale commissione viene applicata nei limiti dell'affidamento concesso e viene calcolata sul massimo saldo debitore verificatosi nel corso del trimestre solare, qualora il conto presenti un saldo a debito per un periodo continuativo pari o superiore a trenta giorni, e ciò in conformità all'art. 2 bis del D.L. 185/2008 convertito in L. 2/2009.</i>	0,950% ogni trimestre  <b>I consumatori e la clientela al dettaglio, in alternativa alla CMS, possono richiedere la pattuizione della commissione per la messa a disposizione di fondi.</b>
Commissione per la messa a disposizione dei fondi (chiamata anche Commissione sull'accordato)  In alternativa alla commissione di massimo scoperto può essere pattuita dalla clientela al dettaglio una Commissione sull'accordato, calcolata sull'importo medio dell'affidamento concesso nel trimestre	0,500% ogni trimestre  <b>Può essere pattuita in alternativa la Commissione di massimo scoperto (CMS)</b>
Imposte e tasse presenti e future	A carico del cliente

**ALTRE CONDIZIONI**

Per le informazioni circa la decorrenza delle valute ed i termini di disponibilità sui versamenti e sui prelevamenti, nonché le altre spese e commissioni connesse al rapporto di conto corrente e ai servizi accessori, si rinvia ai fogli informativi relativi al contratto di conto corrente.

**INDICATORE SINTETICO DI COSTO (ISC)**

Si riportano i costi orientativi del fido riferiti ad ipotesi di operatività indicate dalla Banca d'Italia. È possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi, in base alle proprie reali esigenze, utilizzando l'algoritmo pubblicato sul sito internet della banca.

La formula di calcolo dell'ISC su base annua è la seguente:

$$ISC = \left( \frac{\text{utilizzato} + \text{interessi} + \text{oneri}}{\text{utilizzato}} \right)^t - 1$$

, dove:

- l'*utilizzato* è l'importo del credito effettivamente erogato al cliente per un determinato periodo di riferimento;
- gli *interessi* sono dati dalle competenze di pertinenza del periodo di riferimento, ottenuti applicando il tasso di interesse contrattuale all'utilizzato; si ipotizza che gli interessi vengano liquidati alla fine del periodo di riferimento e che non intervengano variazioni del tasso debitore rispetto al livello iniziale;
- gli *oneri* includono tutte le spese diverse da quelle per interessi sostenute nel periodo di riferimento (restano escluse: le eventuali penali che il cliente è tenuto a pagare per la mancata esecuzione di uno degli obblighi stabiliti nel contratto di credito; i costi di gestione del conto sul quale vengono registrate le operazioni di pagamento e i prelievi, i costi relativi all'utilizzazione di un mezzo di pagamento che permetta di effettuare pagamenti e prelievi e gli altri costi relativi alle operazioni di pagamento, a meno che il conto non sia a servizio esclusivo del finanziamento);
- se la *durata* dell'affidamento non è nota si assume che "t" = 12/3, altrimenti "t" è pari a 12 rapportato al periodo di riferimento espresso in mesi o frazioni di mesi (ovvero a 365 rapportato al periodo di riferimento espresso in giorni).

Negli esempi che seguono l'ISC è calcolato assumendo un fido di 1.500 euro (o di 5.000 euro, se il contratto prevede diverse soglie di accordato, superate le quali varia il tasso di interesse o l'importo delle spese). Se il fido è a tempo indeterminato si assume che abbia una durata pari a 3 (tre) mesi. Si ipotizza inoltre che gli interessi e gli oneri siano liquidati alla fine del periodo di riferimento.

**INDICATORE SINTETICO DI COSTO (ISC)**

<b>Esempio 1</b> <i>Contratto con durata indeterminata e commissione per la messa a disposizione dei fondi</i>  <b>ISC = 15,558%</b>	Accordato: 1.500 euro	Tasso debitore nominale annuo: 12,250%	Interessi, su base trimestrale: 43,97 euro
	Durata: 3 mesi	Commissione per la messa a disposizione dei fondi: 0,500% dell'accordato, su base trimestrale	Commissione per la messa a disposizione dei fondi, su base trimestrale: 7,50 euro
	Utilizzato: 1.500 euro per tutta la durata	Spese collegate all'erogazione del credito (una tantum): Nessuna  Altre spese (es. rinnovo/revisione fido, ecc.): 15,00 euro su base annua	Spese, su base trimestrale: 3,75 euro
<b>Esempio 2</b> <i>Contratto con durata indeterminata, 2 soglie di tasso e commissione per la messa a disposizione dei fondi</i>  <b>ISC = 15,590%</b>	Accordato: 5.000 euro	Tasso debitore nominale annuo: - fino a euro 3.000: 12,250% - oltre: 14,250%	Interessi, su base trimestrale: 155,66 euro
	Durata: 3 mesi	Commissione per la messa a disposizione dei fondi: 0,500% dell'accordato, su base trimestrale	Commissione per la messa a disposizione dei fondi, su base trimestrale: 25,00 euro
	Utilizzato: 5.000 euro per tutta la durata	Spese collegate all'erogazione del credito (una tantum): Nessuna  Altre spese (es. rinnovo/revisione fido, ecc.): 15,00 euro su base annua	Spese, su base trimestrale: 3,75 euro
<b>Esempio 3</b> <i>Contratto con durata di 18 mesi e commissione per la messa a disposizione dei fondi</i>  <b>ISC = 15,064%</b>	Accordato: 1.500 euro	Tasso debitore nominale annuo: 12,250%	Interessi, su base annua: 283,90 euro
	Durata: 18 mesi	Commissione per la messa a disposizione dei fondi: 2,000% dell'accordato, su base annua	Commissione per la messa a disposizione dei fondi, su base annua: 30,00 euro
	Utilizzato: 1.500 euro per tutta la durata	Spese collegate all'erogazione del credito (una tantum): Nessuna  Altre spese (es. rinnovo/revisione fido, ecc.): 15,00 euro su base annua	Spese, su base annua: 22,50 euro
<b>Esempio 4</b> <i>Contratto con durata indeterminata e commissione di massimo scoperto</i>  <b>ISC = 15,721%</b>	Accordato: 1.500 euro	Tasso debitore nominale annuo: 12,250%	Interessi, su base trimestrale: 155,66 euro
	Durata: 3 mesi	Commissione di massimo scoperto: 0,950% dell'utilizzato massimo	Commissione di massimo scoperto: 0,00 euro
	Utilizzato: - 0 euro per 62 gg. - 1.500 euro per 29 gg.  (Utilizzato medio: 476,71 euro)	Spese collegate all'erogazione del credito (una tantum): Nessuna  Altre spese (es. rinnovo/revisione fido, ecc.): 15,00 euro su base annua	Spese, su base trimestrale: 3,75 euro

DATA: \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ FIRMA del cliente per ricevuta: \_\_\_\_\_

**INDICATORE SINTETICO DI COSTO (ISC)**

<b>Esempio 5</b> <i>Contratto con durata indeterminata e commissione di massimo scoperto</i>  <b>ISC = 64,023%</b>	Accordato: 1.500 euro	Tasso debitore nominale annuo: 12,250%	Interessi, su base trimestrale: 5,15 euro
	Durata: 3 mesi	Commissione di massimo scoperto: 0,950% dell'utilizzato massimo	Commissione di massimo scoperto: 14,25 euro
	Utilizzato: 500 euro per 29 gg. 1.500 euro per 1 gg. 0 per 61 gg.  (Utilizzato medio: 175,82 euro)	Spese collegate all' erogazione del credito (una tantum): Nessuna  Altre spese (es. rinnovo/revisione fido, ecc.): 15,00 euro su base annua	Spese, su base trimestrale: 18,00 euro
<b>Esempio 6</b> <i>Contratto di durata indeterminata che non prevede l'applicazione né della commissione per la messa a disposizione dei fondi né della commissione di massimo scoperto</i>  <b>ISC = 13,345%</b>	Accordato: 1.500 euro	Tasso debitore nominale annuo: 12,250%	Interessi, su base trimestrale: 43,97 euro
	Durata: 3 mesi	Spese collegate all' erogazione del credito (una tantum): Nessuna	Spese, su base trimestrale: 3,75 euro
	Utilizzato: 1.500 euro per tutta la durata	Altre spese (es. rinnovo/revisione fido, ecc.): 15,00 euro su base annua	

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (Legge n. 108/1996), relativo ai contratti di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it).

**RECESSO E RECLAMI****Recesso dal contratto**

Se la banca, in presenza di un giustificato motivo, vuole procedere a variazioni unilaterali di tassi, prezzi e ogni altra condizione del contratto, sfavorevoli per il cliente, deve comunicare per iscritto a quest'ultimo la variazione con un preavviso minimo di 30 giorni. La variazione si intende approvata se il cliente non recede entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione, senza spese e con l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

Se l'apertura di credito è concessa a tempo determinato, la banca può recedervi mediante comunicazione scritta se il cliente diviene insolvente o diminuisce le garanzie date ovvero viene a trovarsi in condizioni che – incidendo sulla sua situazione patrimoniale, finanziaria o economica – pongono in pericolo la restituzione delle somme, dovute alla banca, per il capitale utilizzato e per gli interessi maturati, per il cui pagamento al cliente viene concesso il preavviso di 1 (un) giorno.

Se l'apertura di credito è concessa a tempo indeterminato, la banca ha facoltà di recedervi in qualsiasi momento, previo preavviso scritto di 1 (un) giorno, nonché di ridurla o di sospenderla seguendo le stesse modalità. Decorso il termine di preavviso, il correntista è tenuto al pagamento di quanto utilizzato e degli interessi maturati. In presenza di un giustificato motivo, la banca può sciogliere il contratto anche senza preavviso.

**Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale**

Massimo 7 (sette) giorni dal ricevimento della richiesta del cliente.

## Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca [indirizzo: Corso Unità d'Italia 11 – 22063 Cantù (Co) / e-mail: [reclami@cracantu.it](mailto:reclami@cracantu.it)], che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)** – Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- **Conciliatore Bancario Finanziario** – Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it).

## LEGENDA

<i>Clientela (o clienti) al dettaglio</i>	I consumatori; le persone fisiche che svolgono attività professionale o artigianale; gli enti senza finalità di lucro; le imprese che occupano meno di 10 addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro.
<i>Commissione di massimo scoperto</i>	Commissione percentuale applicata dalla Banca, nel periodo di tempo corrispondente alla periodicità di capitalizzazione degli interessi, sul massimo saldo debitore, comunque entro il limite del fido concesso, qualora il conto presenti un saldo a debito per un periodo continuativo pari o superiore a trenta giorni.
<i>Commissione sulla messa a disposizione di fondi</i>	Compenso per l'impegno della Banca di tenere a disposizione del Cliente riserve liquide commisurate all'ammontare dell'affidamento concesso. E' calcolata sull'importo medio dell'affidamento concesso al cliente nel periodo di liquidazione e applicata con periodicità trimestrale.
<i>Consumatore</i>	La persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.
<i>Indicatore sintetico di costo (ISC)</i>	Indicatore sintetico del costo del credito, espresso in percentuale annua sull'ammontare del prestito concesso.
<i>Periodicità di capitalizzazione degli interessi</i>	Periodicità con la quale gli interessi vengono conteggiati e addebitati in conto, producendo ulteriori interessi. Nell'ambito di ogni singolo rapporto contrattuale viene applicata la stessa periodicità nel conteggio degli interessi debitori e creditori.
<i>Tasso di interesse debitore</i>	Corrispettivo riconosciuto alla Banca dal cliente per l'utilizzo di mezzi finanziari concessi a quest'ultimo dalla Banca stessa.
<i>Tasso di interesse di mora</i>	Importo che il cliente deve corrispondere per il ritardato pagamento delle somme da lui dovute in caso di revoca, da parte della banca, dal rapporto di apertura di credito in conto corrente per qualsiasi motivo.
<i>Tasso effettivo globale medio (TEGM)</i>	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM delle aperture di credito in conto corrente, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore.
<i>Valuta</i>	Data di inizio di decorrenza degli interessi.